

LEPRE
LEPUS EUROPAEUS
ZAJIC
BROWN HARE



DIFFUSIONE E BIOTOP

La lepre europea è presente praticamente in tutta l'Europa con l'eccezione di Scandinavia del Nord, Islanda e Irlanda; non è presente neppure nell'Asia sud-occidentale e nell'Africa nord-occidentale. In Repubblica ceca si tratta di un animale diffuso su tutto il territorio nazionale. La sua presenza è più frequente in pianure e piccole colline arrivando a popolare, talvolta, anche le grandi superfici boschive.

DESCRIZIONE

La lunghezza del corpo raggiunge fino ai 70 cm, la coda 7 cm ed il peso 7 kg. Il manto sul dorso è marrone, sui fianchi è più chiaro, sulla pancia è praticamente bianco. Le orecchie crescono fino a 12-14 cm e sulla punta hanno delle macchie nere. Anche la coda è scura nella parte superiore. Le zampe hanno nella parte inferiore una conformazione particolare che permette un movimento veloce sia su superfici lisce, sia nella neve. Le zampe posteriori sono molto più lunghe rispetto a quelle anteriori. In base alle conoscenze di alcuni zoologi la lepre europea viene considerata una sottospecie della lepre africana (*lepus capensis*).

BIOLOGIA

La femmina partorisce dopo 42-44 giorni di gravidanza 1-7 cuccioli completamente coperti dal loro manto e vedenti. Il numero più comune di cuccioli per parto è tra 2 e 4. Pertanto durante una stagione riproduttiva la femmina partorisce tra 6 e 16 piccoli leprotti.

Durante il parto i cuccioli vengono posti direttamente sulla terra non preparata. I cuccioli già dopo una mezz'ora sono capaci di muoversi e si trattengono con la mamma solo 2-3 giorni. I cuccioli vengono allattati fino all'età di tre settimane ma già dopo 8-10 giorni cominciano a ricevere l'alimentazione vegetale. Fino all'età di cinque mesi crescono intensamente, la maturità sessuale viene raggiunta a 8-9 mesi. Una particolarità delle lepri sta nella possibilità di concepire più volte durante il periodo di gravidanza. Anche se la femmina può avere durante una stagione 3-4 parti (con l'eccezione del periodo da ottobre a dicembre può riprodursi quasi tutto l'anno), i cuccioli nascono durante i mesi invernali solo eccezionalmente e neanche i parti della prima primavera sono sempre una regola.



Femmina di Lepre Europea con leprotti

Negli anni '70 del Novecento si è verificato un calo del numero delle lepri non solo nelle terre ceche ma in tutta l'Europa centrale. Tale calo non si può spiegare solo con una depressione naturale della specie ma è stato causato – perlopiù - dal peggioramento delle condizioni ambientali, dalla scomparsa di biotop ideali e dall'aumento della presenza di sostanze dannose per la salute delle lepri. Tale calo si è riflesso naturalmente anche sui numeri di pezzi cacciati.

La lepre è un animale solitario e fa la vita notturna. Durante il giorno riposa in una tana, nei cespugli oppure sul confine del bosco e solo con il crepuscolo esce a pascolo. Di solito le lepri si muovono negli stessi luoghi con una circonferenza di 1-3 km. Solo nel periodo di calore si creano dei gruppi più numerosi. I maschi in questo periodo stanno vicino alle femmine, combattono e sono attivi anche di giorno. La struttura anatomica del corpo permette di sviluppare una velocità fino a 60-70 km/ora.

La lepre usa la forte velocità unitamente agli improvvisi cambi di direzione come strategia più comune per fuggire ai predatori che si muovono a terra (per esempio lince, volpe, cane da caccia). In caso di predatori che attaccano dall'aria (gru, aquila, gufo) si nascondono nella loro tana per mimetizzarsi con l'ambiente.



Lepre Europea in fuga

Le lepri possono vivere fino ai 10-12 anni ma solo circa il 6% della popolazione sopravvive al terzo anno di vita.

ALIMENTAZIONE

Nel periodo estivo si nutre specialmente delle parti verdi delle piante. Durante la stagione invernale in mancanza di vegetazione fresca mangia le parti secche delle erbe o la corteccia delle piante legnose causando alle stesse dei danni sensibili.

LA STAGIONE DELLA CACCIA ALLA LEPRE IN RC

Nonostante la notevole diminuzione della popolazione, la lepre rimane uno degli animali cacciabili più comuni in Repubblica ceca. La stagione di caccia va dal 1° novembre al 31 dicembre. Dal punto di vista legislativo non gode di una protezione particolare, il che non ha impedito una presa di coscienza da parte dei cacciatori e degli agricoltori circa l'esigenza di tutelare maggiormente la specie a fronte del continuo calo della popolazione.

